

FORZA LAVORO DI LORIS CAMPETTI

## C'è anche una Cgil che non fa acqua

**C**HE C'ENTRA il sindacato della Funzione pubblica Cgil con la battaglia per la «ripubblicizzazione» dell'acqua? E dire che di lavoro da fare sul versante sindacale ne avrebbe, se non altro per difendere i suoi lavoratori dalle scudisciate dell'astro nascente [si fa per dire] del Pd, Pietro Ichino, il giuslavorista scatenato contro i «fannulloni» e l'articolo 18 dello Statuto. Eppure, l'acqua pubblica c'entra con la battaglia del sindacato guidato da Carlo Podda.

«Senza la valorizzazione del ruolo pubblico nella difesa dei beni comuni, farebbe poca strada anche la tutela dei lavoratori che vi operano, che è il nostro compito primario», dice Corrado Oddi, coordinatore del dipartimento welfare nella Fp-Cgil nazionale. La battaglia per la ripubblicizzazione dell'acqua, ad esempio, rovescia la logica secondo cui sarebbe inevita-

bile il conflitto tra gli utenti di un servizio pubblico, cioè i cittadini, e i lavoratori che vi operano. Sulla base di queste riflessioni la Fp-Cgil ha fatto importanti passi in avanti negli ultimi anni, incrociando le associazioni, i movimenti e gli enti locali impegnati nel ritorno alla gestione pubblica dei beni comuni.

Emendamenti all'ultimo congresso della Cgil, impegno nella raccolta delle firme per la ripubblicizzazione dell'acqua e nella manifestazione del primo dicembre a Roma, partecipazione alle lotte dei comitati territoriali. Ad esempio ad Aprilia, dove la prossima tappa della lotta della popolazione è una tre giorni di dibattiti e iniziative a partire dal 13 marzo, che si conclude con una manifestazione il giorno 16. Sarà un momento di confronto tra esperienze e soggetti diversi, enti locali, sindacato, movimenti e comi-



FOTOBAGIANTI

tati di tutt'Italia, da luoghi dove l'acqua è ancora pubblica ma le mani private cominciano ad allungarsi, a città in cui ci si batte per la ripubblicizzazione del bene comune. Onore ai compagni della Fp Cgil, nella speranza che l'alta marea di cui sono portatori riesca a bagnare l'intera Cgil.

CANTIERI SOCIALI



**IRITMI DEL CREDITO** In Italia, il tasso d'esclusione dal credito riguarda il 25 per cento della popolazione. Per questo, è nata la Rete italiana di microfinanza che lega organizzazioni che operano in dieci regioni. [www.microfinanza.it](http://www.microfinanza.it)

**ALTRA ECONOMIA MILANO** Tre lezioni di economia sociale promossi da Banca etica: si comincia il 6 marzo [ore 19-22] con Leonardo Becchetti [via Macedonio Melloni 3], «Economia della responsabilità sociale». [www.bancaetica.org/milano](http://www.bancaetica.org/milano)

## TEMPI PRECARI

### Lavoratori senza diritto alla risposta

**L**UNEDÌ SCORSO, a Torino, c'è stata la prima conferenza nazionale della Cgil dei lavoratori dei call center in outsourcing. Durante l'iniziativa, il sindacato ha diffuso i dati di una ricerca sulle prime stabilizzazioni: per il 70 per cento sono donne, in prevalenza trentenni, laureate e residenti al Sud; guadagnano poco [600 euro]. Più di 20 mila hanno ottenuto nell'ultimo anno un contratto stabile, ma altre 35 mila aspettano una regolarizzazione. Ciò per la discriminazione tra chi riceve le telefonate e chi le fa: solo i primi, secondo il ministero del lavoro, hanno diritto a un contratto perché non sono lavoratori autonomi. Per Emilio Miceli, segretario generale della Slc Cgil, «la circolare Damiano ha permesso di stabilizzare chi risponde alle telefonate. Chie-



FOTO SABBADINI

diamo una nuova circolare che permetta di regolarizzare anche gli operatori outbound, quelli che fanno le telefonate». Meglio tardi che mai...

## MIGRANTI

### Antirazzismo col camice

A MILANO non c'è solo il neorazzismo del sindaco Letizia Moratti, quella che ha cercato di negare l'accesso all'asilo ai bambini figli di migranti. Il nuovo sito internet dedicato alla salute degli immigrati, ad esempio, è un bel progetto promosso da Lila, associazione Prima persone, Fonti di pace, la provincia di Milano e altri.

Un interessante punto di riferimento per chiunque ricerchi informazioni sul sistema sanitario: oltre al sito, il progetto ha promosso la diffusione di opuscoli in undici lingue.

[www.salutemigranti.it](http://www.salutemigranti.it)